

STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

SPR-SIC-011 *GESTIONE INTERFERENZE CON SERVIZI O* *SOTTOSERVIZI*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 01– SPR-SIC-11

Data: 10/02/2022

1. SCOPO

Il presente standard definisce le modalità di prevenzione del rischio minime da adottare **per la gestione delle interferenze** (aeree ed interrato) che si possono incontrare durante l'esecuzione dei lavori, descrivendo le modalità operative e i controlli da mettere in atto all'interno del progetto, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

CENSIMENTO INTERFERENZE

1. **Si dovrà eseguire il censimento delle interferenze** (interrato e aeree) presenti sull'area di cantiere con il supporto della Committente, del Progettista e con il Coinvolgimento degli Enti Gestori. Gli esiti dovranno essere riportati negli elaborati allegati al PSC per rappresentare:
 - posizione planoaltimetrica delle linee censite (planimetrie e sezioni)
 - le zone di interferenze con i lavori sia con l'opera di progetto che con le fasi realizzative propedeutiche (scavi, vari, movimentazione carichi, etc..)
 - le informazioni relative alla linea (tipologia, caratteristiche),
 - le misure preventive e protettive;
 - gli accordi con l'ente gestore;
 - Altro.
2. **Si dovrà aggiornare costantemente il suddetto censimento** nel corso dei lavori in funzione degli interventi di risoluzione e delle eventuali nuove interferenze rinvenute riportandone i tracciati plano-altimetrici negli elaborati grafici.

Dovrà inoltre essere redatta una tabella di riepilogo secondo il seguente schema:

WBS o Chilometrica o le relative coordinate	Tipologia: (se telefonica, elettrica, idrica etc.) ed Ente Gestore	Caratteristiche (alta media, o bassa tensione, pressione etc.)	Interrato/aerea o su canaletta portacavi	Misure preventive e protettive (disalimentazione, portale, coordinamento con Ente Gestore, Protezioni, etc...)

DHCO-HSE-CIR

Rev. 01– SPR-SIC-11

Data: 10/02/2022

3. Qualora durante l'esecuzione delle lavorazioni, o al momento della verifica in situ da parte dell'appaltatore, si riscontrino nuove interferenze non segnalate:
- L'impresa Affidataria è tenuta a darne immediata comunicazione al CSE ed attenersi a quanto da esso disposto;
 - il CSE valuta immediate misure di prevenzione e protezione e l'eventuale sospensione dei lavori;
 - l'appaltatore aggiorna il piano di installazione del cantiere;
 - il CSE aggiorna le tavole di censimento delle interferenze allegate al PSC;
 - il Rup, in base alle interferenze censite, emette un programma per la loro risoluzione che trasmette a DL e CSE, al fine di valutare la programmazione dei lavori previsti in progetto e le misure mitigative e protettive da attuare.
 - al termine di ogni intervento verrà aggiornato il censimento delle interferenze con rilievi eseguiti dall'appaltatore in situ o con gli as-built aggiornati dell'Ente gestore quando disponibili ed il programma per la loro risoluzione. Il programma verrà conseguentemente trasmesso all'Impresa esecutrice.

MISURE MINIME

In ogni caso si dovrà prevedere per tutte le linee interferenti o potenzialmente interferenti le seguenti misure minime e non esaustive:

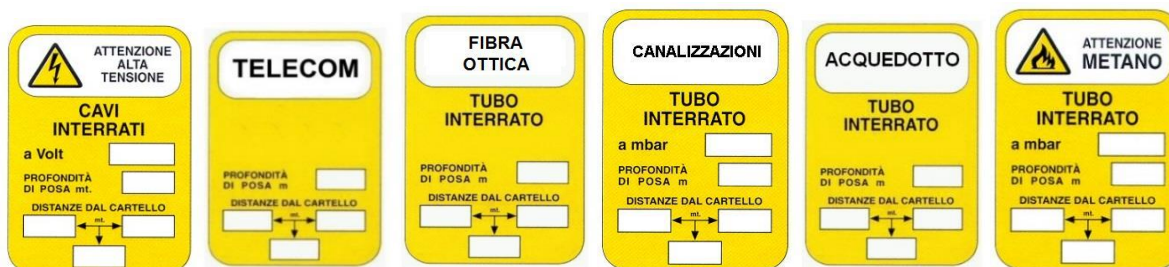
- **Recepire le eventuali prescrizioni degli Enti Gestori** (organizzazione, tecnologie e metodi delle lavorazioni, disalimentazione, misure di sicurezza mitigative e protettive...);
- **Non autorizzare l'esecuzione dei lavori prima degli interventi di risoluzione** delle interferenze, qualora previsti e propedeutici ai lavori stessi.
- **Coordinarsi con l'ente gestore** per gli interventi di risoluzione a carico di quest'ultimo, al fine di programmare l'attività di interruzione/riattivazione della linea e al fine di informarli circa la tipologia di lavorazioni che verranno effettuate in cantiere, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate.
- **Segnalare le interferenze e delimitazione delle zone di rispetto;**
- **Eseguire rilievi topografici** in fase esecutiva finalizzati a meglio individuare plano-altimetricamente le interferenze.
- **Specificare eventuali lavorazioni da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore;**
- **Tracciare le linee interrato con il supporto degli Enti Gestori** con picchetti di legno e bandella colorata all'interno dell'area di cantiere, con le seguenti modalità:
 - giallo per le condutture di gas;
 - nero per le fognature;
 - azzurro per le condutture di acqua;

DHCO-HSE-CIR

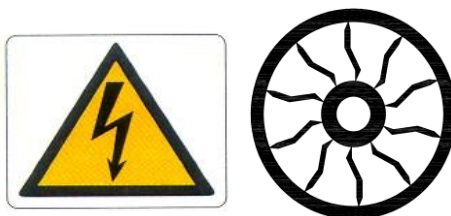
Rev. 01– SPR-SIC-11

Data: 10/02/2022

- rosso per i cavi interrati in tensione;
- bianco per le trasmissioni dati/linee telefoniche.
- Alle estremità dei tracciati saranno posizionati i cartelli sottoindicati:



- Segnalare le canaline portacavi con la relativa cartellonistica di seguito riportata:



Per le **Linee aeree**:

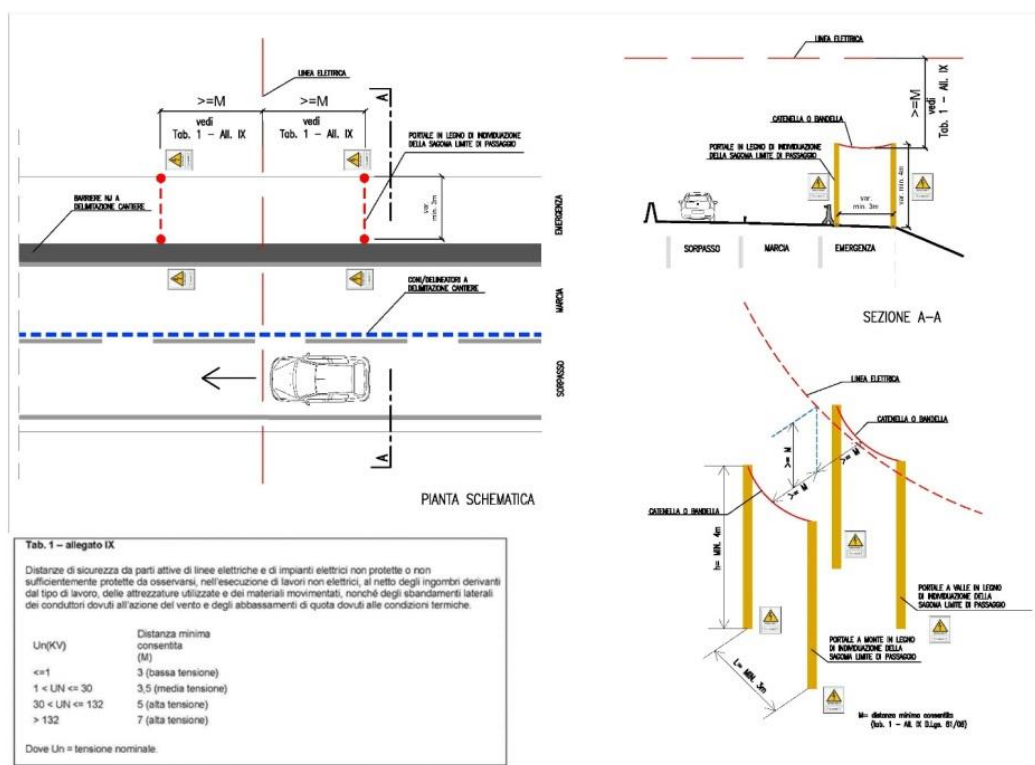
- **Verifica Planoaltimetrica del franco rispetto alle linee aeree**, affinché siano rispettate le distanze minime previste dalla normativa per il movimento/passaggio dei mezzi operativi (tab.1 allegato IX D.L.g.s 81/08), in considerazione del fatto che le condizioni ante operam riscontrate in fase di rilievo e di stesura del progetto possono modificarsi nel tempo che intercorre fino alla fase realizzativa.
- **vietare tutte le attività lavorative in un raggio inferiore ai 7 m dalla linea aerea in questione** (valore massimo cautelativo indicato nella tabella 1 dell'allegato IX del Dlgs. 81/2008);
- **Interruzione temporanea del servizio nel caso in cui non sia possibile garantire le distanze di sicurezza**, che l'appaltatore e/o Committente (in funzione degli impegni contrattuali) dovrà richiedere all'ente gestore. L'avvenuta interruzione della linea deve essere comunicata al CSE preliminarmente all'esecuzione dei lavori;
- **Prescrivere il dispositivo di segnalazione acustica/luminosa in cabina** per l'avviso di eventuali spostamenti del mezzo con i bracci telescopici aperti;
- Prevedere mezzi d'opera dotati di dispositivi di sicurezza atti ad impedire l'accidentale avvicinamento dei mezzi/attrezzature e loro elementi alle linee aeree (ad esempio blocco della rotazione o delle altezze dei bracci telescopici, muri delimitatori virtuali, etc.);
- **Prevedere una protezione delle linee interferenti mediante portale provvisorio** costituito da pali in legno con altezza \geq a 4mt, distanziati l'uno dall'altro minimo 3ml e catenella/nastro bianco e rosso in pvc. Il portale, integrato con segnaletica verticale indicante l'altezza della

DHCO-HSE-CIR

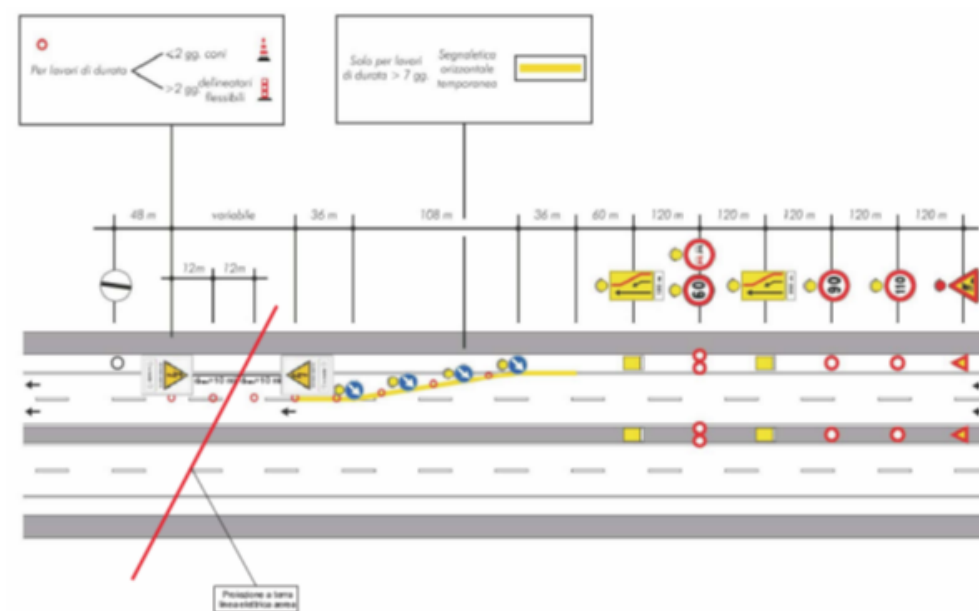
Rev. 01- SPR-SIC-11

Data: 10/02/2022

linea elettrica aerea interferente, deve consentire l'individuazione della sagoma limite di carichi e mezzi di cantiere.



Se la linea interseca la carreggiata autostradale come nell'esempio riportato di seguito:



DHCO-HSE-CIR

Rev. 01– SPR-SIC-11

Data: 10/02/2022

- segnalare una fascia di rispetto, di non più di dieci metri della proiezione a terra della linea elettrica aerea, posizionando il cartello sotto riportato (dove con x si intende l'altezza minima alla quale si trova la linea aerea) ai limiti della fascia di rispetto:



Tali cartelli dovranno essere previsti in queste posizioni:

- sui bordi della carreggiata in caso di cantiere stradale o autostradale e lungo le piste di cantiere;
- a non più di dieci metri di distanza l'uno dall'altro, lungo lo sviluppo della linea aerea, nei cantieri industriali, nei campi logistici e nei cantieri infrastrutturali.